

CODICE DI COMPORTAMENTO E DISPOSIZIONI OPERATIVE PER

L'INGRESSO DEGLI STUDENTI

Il presente protocollo stabilisce le seguenti misure operative per gli studenti all'interno delle residenze universitarie.

1) Studenti che non si sono mai allontanati¹ da quando è entrata in vigore l'emergenza

a. Studenti titolari di posto alloggio in camera singola con bagno privato

- dovranno adottare le normali regole di distanziamento sociale negli spostamenti interni allo studentato
- indossare la mascherina quando in presenza di altri
- osservare tutte le indicazioni ormai note²
- Favorire il continuo ricambio d'aria della stanze lasciando il più possibile le finestre aperte

b. Studenti titolari di posto alloggio in camera singola con bagno in comune

- Il bagno, va pulito dopo l'uso con prodotti a base di cloro (candeggina) oppure con alcol 70%
- Occorre lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi. In assenza di acqua e sapone, pulire le mani con un apposito disinfettante.
- Non condividere asciugamani, saponi, ecc.
- Lavate regolarmente in lavatrice indumenti, biancheria da letto e asciugamani
- Favorire il continuo ricambio d'aria della stanze lasciando il più possibile le finestre aperte

c. Studenti titolari di posto alloggio in camera doppia con bagno in comune

- È necessario mantenere la distanza di almeno un metro ed evitare qualsiasi contatto diretto (compresi strette di mano, baci e abbracci).

¹ Da intendersi - "che non hanno mai lasciato lo studentato, e che vi hanno sempre pernottato"

² Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri

luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;

2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

3. evitare abbracci e strette di mano;

4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;

5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni

respiratorie);

6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;

7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

8. coprirsì bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;

10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;

11. e' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura

aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

- Il bagno, va pulito dopo l'uso con prodotti a base di cloro (candeggina) oppure con alcol 70%
- Occorre lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi. In assenza di acqua e sapone, pulire le mani con un apposito disinfettante.
- Le mani vanno in particolare lavate prima e dopo aver preparato i pasti, prima e dopo aver mangiato, dopo aver utilizzato il bagno e ogni volta che sono visibilmente sporche.
- Non condividere gli oggetti domestici come stoviglie, bicchieri, tazze o utensili da cucina. Dopo avere utilizzato questi oggetti, lavarli accuratamente con acqua e sapone.
- Non condividere asciugamani e biancheria da letto.
- Lavare regolarmente in lavatrice indumenti, biancheria da letto e asciugamani
- Favorire il continuo ricambio d'aria delle stanze lasciando il più possibile le finestre aperte.

2) **Studenti che al momento dell'entrata in vigore dell'emergenza si trovavano fuori dallo studentato e che chiedono di rientrare.**

Premesso che:

- a. il decreto del 26 aprile 2020 prevede che sia in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza, anche se comporta uno spostamento tra regioni diverse, lo stesso DPCM 26 aprile 2020 prevede inoltre che le università possano **tenere le sessioni d'esame e le sedute di laurea nonché le attività pratiche nel campo della ricerca e della formazione superiore (tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni)** a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate le misure organizzative di prevenzione e protezione indicate dal Dpcm del 26 aprile 2020. Disco Lazio nel rispetto del decreto della Mission istituzionale e del diritto alla salute consentirà il rientro nello studentato solo a **coloro che dimostreranno di dover effettuare sessioni d'esame o di laurea o seguire le attività pratiche nel campo della ricerca e della formazione superiore.** ~~Tali studenti saranno comunque ospitati in stanze singole in base alla graduatoria e fino alle disponibilità consentite.~~ **"Tali studenti verranno ammessi dietro presentazione dei risultati di apposito test sierologico rapido (dal quale risulti la negatività) svolto entro le 24 ore precedenti alla richiesta di rientro nello studentato e saranno ospitati esclusivamente in stanze singole, in base alla graduatoria e fino alle disponibilità consentite, per il periodo necessario al completamento dell'isolamento volontario di due settimane. In tale periodo lo studente avrà altresì cura di provvedere al soddisfacimento delle esigenze connesse al proprio sostentamento."** **Aggiornamento 22/05/2020**
- b. Analogamente a quanto disposto nell'allegato 6 del Dpcm 26 aprile 2020 per l'accesso in azienda da parte del lavoratore³ allo studente che risultasse avere

³ Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea¹. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale

una temperatura corporea superiore ai 37,5 ° o che negli ultimi 14 giorni, dichiarati di aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, sarà assegnato un posto alloggio in una residenza destinata ad ospitare gli studenti con simili problematiche

Occorre distinguere tra studenti provenienti da:

~~2.1) Regione Lazio~~

~~per i quali si applicano le disposizioni di cui al punto 1) del presente documento previa presentazione della dichiarazione allegata (All. 4);~~

2.2) Regioni Italiane diverse dalla Regione Lazio

che a fronte delle dimostrazione di cui al precedente punto a) (*coloro che dimostreranno di dover effettuare sessioni d'esame o di laurea o seguire le attività pratiche nel campo della ricerca e della formazione superiore*) potranno essere ospitati in stanze singole in base alla graduatoria e fino alle disponibilità consentite previa presentazione della dichiarazione allegata (All. 4);

2.3) Estero

che, anche sulla base delle indicazioni del Ministro dell'Università e delle Ricerca, non saranno ammessi nelle residenze universitarie

3) Studenti che chiedono di lasciare temporaneamente lo studentato per visita a congiunti fuori regione.

- a. Il Dpcm del 26 aprile 2020 consente lo spostamento fra Regioni diverse esclusivamente nei casi in cui ricorrano: comprovate esigenze lavorative o assoluta urgenza o motivi di salute. Pertanto, una volta che si sia fatto rientro presso il proprio domicilio/abitazione/residenza anche provenendo da un'altra Regione (come consentito a partire dal 4 maggio 2020), non saranno più consentiti spostamenti al di fuori dei confini della Regione in cui ci si trova, qualora non ricorra uno dei motivi legittimi di spostamento più sopra indicati.

Gli studenti attualmente residenti che si allontanassero dallo studentato per più giorni non saranno riammessi.